



Comune di Pordenone

- SETTORE V ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI -
- U.O.C. SERVIZI EDUCATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili presso Istituti Comprensivi cittadini e nidi d'infanzia comunali. Affidamento diretto alla ditta GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali di Pordenone. Campione ex art. 52 comma 1.

N. det. 2023/91

N. cron. 3565, in data 14/12/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con cui è stata conferita alla dott.ssa Flavia Maraston la direzione del Settore V Istruzione e politiche giovanili;

Vista la determinazione del dirigente del Settore V Istruzione e politiche giovanili n. 2712 del 28 ottobre 2022 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità operativa complessa Servizi educativi collocata presso il predetto Settore fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19 dicembre 2022 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 – Parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025";

Presupposti di fatto

Premesso che:

- è emersa l'esigenza di dismettere beni obsoleti e non più utilizzabili presenti nei plessi scolastici così come comunicato dai Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi cittadini (ns prot. n. 44707 del

6.6.23; n. 46914 del 13.6.2023; n. 51423_28.6.23; n. 90974_23.11.2023) e di effettuarne la rimozione e lo smaltimento;

- da una ricognizione interna è emersa altresì la necessità di dismettere alcuni beni presenti nei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta, non più utilizzabili in quanto obsoleti e/o deteriorati per i quali risultano necessari la rimozione e relativo smaltimento;

Rilevato che, per favorire il regolare svolgimento delle attività didattiche, si è rilevata la necessità di affidare un servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili situati presso le scuole cittadine e i nidi comunali a gestione diretta;

Rilevato che:

- nell'appalto in oggetto non sono stati rilevati rischi interferenziali e, pertanto, non sono stati previsti relativi oneri riguardanti la sicurezza;
- la spesa relativa all'affidamento di cui trattasi trova copertura al capitolo di spesa 4011304, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2016 del 25 gennaio 2016, avente ad oggetto "Riconfigurazione della società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. quale gestore globale dei servizi ambientali attraverso il loro riassetto e razionalizzazione del modello gestionale dei servizi e loro qualificazione come servizi pubblici locali di rilevanza economica", con la quale, in particolare:

- è stato deliberato di qualificare la gestione dei servizi ambientali in chiave di gestione globale delle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, dei servizi relativi ad attività di bonifica connesse alla cura e alla tutela dell'ambiente, di gestione dei grandi parchi e del verde pubblico e concessione dei grandi parchi individuati negli atti allegati alla deliberazione stessa, della gestione delle reti, degli impianti (tra cui anche le due discariche e l'ecocentro), delle infrastrutture, delle attrezzature, dei mezzi, di altri beni immobili e mobili necessari alla produzione e all'erogazione dei servizi pubblici affidati, nonché delle altre attività previste nello statuto coerenti con la qualificazione di servizi ambientali come:
 - a) servizio pubblico locale rivolto alla comunità locale e ai cittadini per la produzione di sviluppo economico e sociale, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000;
 - b) servizio di interesse economico generale (SIEG) e correlativamente servizio pubblico;
- è stata approvata la riconduzione alla società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. della gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone, intesi come servizi rivolti alla comunità locale e ai cittadini, produttivi di sviluppo economico e sociale, pertanto qualificabili come servizi pubblici locali in base all'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000;
- è stata riconfigurata la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. quale gestore globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone, stabilendo che l'approvazione della deliberazione e dei suoi allegati interessa i profili societari, la relazione con i servizi affidati e l'interazione tra gli enti soci, la previsione di possibili investimenti e la sostenibilità dei piani finanziari;
- è stato individuato come modello più idoneo per tale gestione complessiva dei servizi l'affidamento diretto con il modulo "*in house providing*";
- è stato individuato, in tale prospettiva, il soggetto affidatario dei servizi, in base agli elementi meglio specificati nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, nella società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.;
- sono stati approvati lo schema di statuto, le linee guida per la predisposizione del nuovo contratto di servizio, la relazione ex art. 34 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 221/2012, nonché la bozza della nuova convenzione, tra gli enti locali soci, per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali, relativa agli

affidamenti diretti di servizi pubblici degli Enti locali, ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamata la determinazione numero cronologico 2798 del 30 dicembre 2016 con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di contratto di servizio, unitamente ai suoi allegati, inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone affidati alla società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., ai fini della successiva stipula del contratto stesso con la società GEA S.p.A.;

Dato atto che in data 30 dicembre 2016 è stato sottoscritto tra il Comune di Pordenone e la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. il contratto di servizio in parola con durata sino al 31 dicembre 2030 (inserito nel repertorio delle scritture private dell'Ente al numero GEN-SP-0-0002174-P in data 30 dicembre 2016);

Dato atto che la ditta GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A, con sede in Via Luciano Savio, 22 – 33170 Pordenone (PN), C.F.91007130932 e P.IVA 01376900930, interpellata per la richiesta di un preventivo di spesa per le prestazioni di rimozione e smaltimento di beni mobili richieste, si è resa disponibile per lo svolgimento del servizio;

Visto il preventivo di spesa, acquisito al protocollo comunale n. 92887 del 30.11.2023 pari a € 4.840,00, oltre all'I.V.A. del 10% pari a € 484,00, per complessivi € 5.324,00, importo che si ritiene congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Verificato che la ditta GEA Srl, si è resa disponibile a fornire il servizio di smaltimento in tempi brevi al fine di liberare prontamente spazi nelle scuole e nei nidi comunali;

Considerato che si rende necessario provvedere ad imputare la spesa per il servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili, a favore di GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., così come previsto dal contratto di servizio 2016 – 2030 inerente alla gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone, e a impegnare il relativo importo per l'anno 2023 pari a € 5.324,00 iva inclusa;

Presupposti di diritto

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023;

Richiamati altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 2016/0804/40, numero cronologico 2798 del 30 dicembre 2016, con la quale:
 - è stato preso atto dell'affidamento della gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone alla società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., così come disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25 gennaio 2016;
 - è stato preso atto che la durata del contratto è fino al 31 dicembre 2030;
 - è stato approvato lo schema di contratto di servizio e dei suoi allegati;
- il "Contratto di servizio 2016 – 2030 inerente la gestione globale dei servizi ambientali del Comune di Pordenone", Atto Non Rogato dal Segretario Generale n. GEN – SP – 0 – 0002174 del 30 dicembre 2016;

- le definizioni normative in materia di gestione dei rifiuti, ivi comprese quelle di cui agli articoli 183 e 184 del D.lgs. n. 152/2006, e le definizioni previste dalla regolazione dell'ARERA *ratione temporis* vigente;
- la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 21/2019 (affidamento *in house providing* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani);
- la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 52/2019 (approvazione del piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani);
- il “Contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani assimilati tra l'ente di governo dell'ambito e il gestore”, tra AUSIR e GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., la cui durata è dal 1° gennaio 2020 al 1° gennaio 2035;

Precisato che, per l'affidamento a GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., non viene richiesto il codice CIG in quanto, secondo la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, “devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in house*); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società *in house* quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante”;

Dato atto che l'affidamento del servizio è stato qualificato dai precedenti atti come affidamento *in house providing*, ritenendo ricorressero tutte le condizioni previste dall'ordinamento;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con la società GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali Spa, con sede in Via Luciano Savio, 22 – 33170 Pordenone (PN), C.F.91007130932 e P.IVA 01376900930,

- consistono nel servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili situati presso le scuole cittadine e i nidi comunali a gestione diretta;
- l'importo per l'esecuzione degli interventi ammonta a € 4.840,00 oltre ad € 484,00 per iva al 10% per complessivi € 5.324,00;
- la scelta del contraente ha luogo mediante le procedure previste dal nuovo Codice dei Contratti, Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Dato altresì atto che sono in possesso dell'ente e in corso di validità:

- il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) della ditta in parola, datato 11/07/2023, contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. ii., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, e dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il documento di regolarità contributiva acquisito tramite piattaforma dedicata (DURC online) della citata ditta, protocollo INPS_38919061 del 11/12/2023 con validità fino al 09/04/2023;

Motivazione

Considerata l'esigenza di fornire il servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili in tempi brevi per favorire il regolare svolgimento dell'attività didattica ed effettuare gli interventi durante il periodo di chiusura delle scuole per le vacanze natalizie;

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta GEA, con sede in Via Luciano Savio, 22 – 33170 Pordenone (PN), C.F.91007130932 e P.IVA 01376900930, il servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili presso le scuole statali cittadine così come richiesto dai rispettivi dirigenti scolastici nonché presso i nidi comunali a gestione diretta, alle condizioni concordate, per un importo complessivo di € 4.840,00 oltre all'Iva di legge pari ad € 804,00 per un importo complessivo di € 5.324,00;

Dato atto che la spesa suindicata trova copertura nel Bilancio 2023/2025, esercizio 2023;

Riferimenti normativi generali

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:

1. affidare alla ditta GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., con sede in Via Luciano Savio, 22 – 33170 Pordenone (PN) il servizio di rimozione e smaltimento di beni mobili presso le scuole statali cittadine così come richiesto dai rispettivi dirigenti scolastici nonché presso i nidi comunali per l'importo di € 4.840,00 oltre all'Iva di legge pari ad € 484,00;
2. impegnare a favore della ditta GEA - Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., C.F.91007130932 e P.IVA 01376900930, l'importo complessivo di € 5.324,00, disponibile al cap. 4061629 del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio finanziario 2023, come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	P.F. U	Importo	CdC	Scad. Obbl. (anno)
04	02	1	3	4061329	1.03.02.13.006	€ 5.324,00	355	2023

3. provvedere alla liquidazione della suddetta spesa con successivi e separati atti, su presentazione di regolare documentazione contabile;
4. disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 14 dicembre 2023

Il responsabile
FEDERICA CAUZ

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAUZ FEDERICA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 14/12/2023 16:43:53